



A Cesena un torneo per il progetto "Pediatria a misura di bambino"

Il cuore vince la partita

I campioni di beach tennis giocano per i bambini

CESENA (Lu.Ca.) - Grande serata a Cesena grazie a sei campioni nello sport ma anche nel cuore. Gli assi nazionali del Beach Tennis scenderanno in campo infatti martedì 13 luglio per un torneo di beneficenza organizzato dall'Azienda Usl di Cesena e dall'Associazione Giocatori Beach Tennis (AGB), in collaborazione con l'associazione Aquilone di Iqbal per sostenere il progetto "Pediatria a misura di bambino". A partire dalle ore 20, nei due campi del Centro Romagna Beach di Villa Chiaviche (via Osoppo III), messi a disposizione gratuitamente, gli appassionati di sport potranno assistere a una competizione di altissimo livello grazie alla presenza dei top players in questa disciplina, ma non solo. Le coppie miste che si contenderanno la vittoria finale si formeranno infatti a inizio serata attraverso un'asta benefica che permetterà di individuare tra il pubblico sei persone che affiancheranno altrettanti assi di Beach Tennis: Federica Bacchetta, Simona Bonadonna, Alessandro Calbucci, Matteo Marighella, Alex Mingozzi e Giulia Spazzoli. Le coppie formate si affronteranno in due giorni da tre squadre, al termine dei quali saranno disputate le finali. Ai vincitori andranno un trofeo e le racchette firmate dai campioni, mentre saranno distribuiti gadget a tutti i presenti.



Speaker di una serata che si annuncia di grande spettacolo ed emozioni sarà nientedimeno che Marco Ortolani, la voce ufficiale del Beach Tennis italiano. All'entrata sarà chiesto un contributo di beneficenza di 5 euro, dopodiché ciascuno potrà scegliere di partecipare all'asta benefica e trascorrere una serata da e tra i campioni. Il ricavato della serata andrà a sostenere il progetto dell'Ausl cesenate che si pone come obiettivo quello del "guarire giocando", nella convinzione che i i bambini ricoverati meriti-

no una migliore qualità di vita in ospedale. Nella vita di un bambino - è l'assunto alla base del progetto - il ricovero ospedaliero è un evento traumatico molto delicato. Il vissuto di malattia, di dolore fisico e psicologico, la separazione dalla famiglia e dalle routine della vita quotidiana, il passaggio da un ambiente familiare a quello potenzialmente minaccioso e inconsueto della vita di reparto, dove il bambino vive l'impotenza nei confronti di estranei che lo manipolano con strumenti spesso dolorosi, ren-

dono l'ospedalizzazione un evento che può avere gravi conseguenze anche da un punto di vista psicologico. Per questo il progetto mira alleviare le sofferenze dei bambini ricoverati in ospedale attraverso la creazione di un ambiente più accogliente, trasformando un ambiente di cura in un luogo a misura di bambino, un ambiente spensierato e creativo che li aiuti a trascorrere con minor ansia e preoccupazione il tempo in ospedale attraverso le attività dei Clown Dottori e i laboratori di Arte Terapia.